



**COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA**  
**Provincia di Brescia**

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria**  
**al contratto integrativo 2013**

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

A small, handwritten mark or signature in black ink, consisting of a few loops and a horizontal line.

## PARTE I: La relazione illustrativa

### I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): segretario comunale quale unico componente della delegazione trattante – deliberazione 154/2009)</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Rappresentanze Sindacali Unitarie: Luigia Gradi;</p> <p>Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali CGIL, Federazione Territoriale, Lavoratori Funzione Pubblica: Marco Drera; CISL, Unione Sindacale Territoriale, Enti Locali Sanità Statali e Parastato: Giulio Squassina.</p>
Soggetti destinatari		Personale privo di qualifica dirigenziale.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?</p> <p>La certificazione è implicita, in quanto l'organo di controllo interno è rappresentato dallo stesso segretario comunale, unico componente della delegazione trattante.</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.</p> <p>Nessun rilievo.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Il Piano della Performance/PDO 2013 è stato approvato dall'esecutivo con deliberazione 34 del 12.3.2013</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (ex legge 190/2012) del quale il programma per la trasparenza è una paragrafo.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale di tutta le documentazione relativa: dalla definizione del piano e degli obiettivi, alla valutazione del personale.</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>NO. Il comune è privo di OIV. I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p>
Eventuali osservazioni: (nessuna osservazione)		

**1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

**a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il Contratto Integrativo Decentrato (di seguito **CDI**) disciplina le materie di cui alle lettere a), b), c), g), h), i) ed l) dell'articolo 4 del CCNL 1° aprile 1999 per il personale dipendente del comparto Regioni – Autonomie Locali.

Il CDI, in ogni caso, disciplina esclusivamente le materie demandate alla contrattazione integrativa decentrata ad opera degli articoli 16 del CCNL 31 marzo 1999 e 4 del CCNL 1° aprile 1999 e di altre disposizioni contrattuali o legislative.

Il CDI si sviluppa come segue:

articolo 1 – risorse decentrate;

articolo 2 – criteri per erogare i compensi incentivanti la produttività;

articolo 3 – specifiche responsabilità (lett. f);

articolo 4 – ulteriori specifiche responsabilità (lett. i);

articolo 5 – indennità di rischio;

articolo 6 – turnazioni;

articolo 7 – maneggio valori;

articolo 8 – attività disagiate;

articolo 9 - progetti finalizzati ad incrementare produttività e/o servizi;

articolo 10 – somme che residuano;

articolo 11 – criteri per la progressione economica;

articolo 12 – (compensi incentivanti per i) dipendenti a tempo determinato.

**b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2013 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, ecc.) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

## CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

### - INDENNITA':

#### **INDENNITA': per specifiche responsabilità (lettera f) (articolo 3 del CDI)**

- Descrizione: indennità per specifiche responsabilità;
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 14.500
- Riferimento alla norma del CCNL: lettera f) comma 2 articolo 17 del CCNL 1° aprile 1999 (modificato dagli articoli 36 del CCNL 22.1.2004 e 7 del CCNL 9.5.2006);
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: articolo 3 del CDI;
- criteri di attribuzione: i criteri di nomina dei responsabili di procedimento, quindi di assegnazione di tali indennità, non sono oggetto del CDI come da articolo 17, comma 2, lettera f) del CCNL 1° aprile 1999;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: le indennità ex lettera f) intendono remunerare i dipendenti ai quali è assegnata, con decreto del responsabile d'Area, la responsabilità di uno o più procedimenti (artt. 6 e ss. della legge 241/1990). Questo al fine di ottemperare alla normativa in materia di responsabile del procedimento e di garantire la continuità dell'azione amministrativa secondo principi di responsabilità.

#### **INDENNITA': per ulteriori specifiche responsabilità (lettera i) (articolo 4 del CDI)**

- Descrizione: indennità per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D quali i compiti di: ufficiale di stato civile/anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivisti informatici, uffici relazioni con il pubblico, formatori professionali, funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, servizi di protezione civile;
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 600;
- Riferimento alla norma del CCNL: lettera i) comma 2 articolo 17 del CCNL 1° aprile 1999 (modificato dall'articolo 36 del CCNL 22.1.2004);
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: articolo 4 del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento delle mansioni elencate dalla lettera i) dell'articolo 17;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa responsabilizzando il personale.

#### **INDENNITA': di rischio (articolo 5 del CDI)**

- Descrizione: indennità di rischio per le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale;
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 360;
- Riferimento alla norma del CCNL: articoli 31 del CCNL 14.9.2000 e 41 del CCNL 22.1.2004
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: articolo 5 del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento di mansioni ritenute rischiose/pregiudizievoli;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa compensando il personale maggiormente esposto a rischi per la salute.

#### INDENNITA': di maneggio valori (articolo 7 del CDI)

- Descrizione: indennità di maneggio valori da riconoscere all'economo comunale ed al "cassiere" del front-office di PL.
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 730;
- Riferimento alla norma del CCNL: articolo 36 del CCNL 14.9.2000;
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: articolo 7 del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento delle mansioni di economo e cassiere.
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa compensando e responsabilizzando il personale.

#### INDENNITA': attività disagiate (articolo 8 del CDI)

- Descrizione: indennità di per lo svolgimento di attività in condizioni particolarmente disagiate per il personale delle categorie A, B e C = attività di "pronto intervento"; rientri programmati; disagio per orario frammentato.
- Importo massimo previsto nel fondo = euro 2.516,50;
- Riferimento alla norma del CCNL: articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1° aprile 1999;
- riferimento all'articolo del CDI aziendale: articolo 8 del CDI;
- criteri di attribuzione: effettivo svolgimento delle attività elencate nella norma del CDI;
- obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: garantire la continuità dell'azione amministrativa compensando e responsabilizzando il personale.



- **PROGETTI INCENTIVANTI:**

**Progetto = "Padenghe Verde 2013"**

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: per la prima volta nel 2013, l'organizzazione della manifestazione Padenghe Verde sarà svolta dagli uffici comunali (e solo parzialmente da una ditta esterna che si occuperà della pubblicità e delle PR in genere). L'organizzazione operativa dell'evento, i contatti con gli espositori, il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti sarà a cura del gruppo di lavoro costituito dalle Signore Gradi, Minini e Saramondi.
- Importo = euro 2.400 lordi;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 9;
- criterio di remunerazione: effettiva partecipazione alle attività di organizzazione e supporto al fianco dell'assessorato competente, riuscita e buon esito della manifestazione.

**Progetto = "Gite scolastiche"**

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: come negli esercizi precedenti, il dipendente Signor Delai garantisce (come ha sempre garantito) in base alle istanze degli organi scolastici, il trasporto degli alunni per gite didattiche giornaliere (anche se queste eccedono il normale orario di lavoro). La disponibilità del dipendente consente al comune di offrire alle locali scuole il servizio di trasporto, senza ricorrere a ben più costose imprese esterne.
- Importo = euro 1.100 lordi;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 9;
- criterio di remunerazione: effettivo svolgimento delle attività descritte.

**Progetto = "Manifestazioni e pronto intervento"**

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: come negli esercizi precedenti il dipendente collabora (come ha sempre collaborato), anche oltre l'orario di lavoro:
- per la riuscita delle varie manifestazioni organizzate dall'ente, coordinando il trasporto e l'installazione delle attrezzature necessarie (palchi, sedie, tavoli, sistemi fonici, ecc.), nel caso collaborando all'installazione; il dipendente è sempre "reperibile" (ed interviene) per ogni necessità o emergenza segnalata dagli amministratori; il dipendente è sempre disponibile ad intervenire (ed interviene) quando si attiva il sistema di allarme antincendio e antifurto del municipio; il dipendente verifica ogni sera il funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione.
- Il compenso intende remunerare la disponibilità del dipendente che intervenendo oltre l'orario di lavoro, in genere la sera e nelle giornate festive, consente la riuscita di quanto programmato.
- Importo = euro 2.500 lordi;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 9;
- criterio di remunerazione: effettivo svolgimento di tutte le attività sopra descritte.

**Progetto = "Neve"**

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: il dipendente è disponibile a coordinare/dirigere il pronto intervento dei mezzi spargisale e spalaneve in caso di nevicate e/o gelate. illuminazione.
- Importo = euro 1.000 lordi;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 9;
- criterio di remunerazione: effettivo svolgimento delle le attività sopra descritte.

**Progetto = "Qualità"**

- Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: miglioramento continuo e costante della "qualità" dei servizi offerti monitorata attraverso indagini e verifiche presso l'utenza. Importo = euro 8.850 lordi;
- riferimento all'articolo del CCDI aziendale: articolo 9;
- criterio di remunerazione: le somme stanziare sono da ripartire tra tutti i dipendenti in base alla valutazione individuale e di gruppo della performance.

**- ALTRE DESTINAZIONI:**

*SPONSORIZZAZIONI - CONVENZIONI - CONTRIBUTI ALL'UTENZA = non previsti*

*RECUPERI ICI - INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI = non previsti*

Annotazioni:

indennità e progetti sono attribuiti e previsti al solo scopo di favorire, così come hanno favorito negli esercizi precedenti, la realizzazione, con un indice di performance superiore al 90% del massimo conseguibile, degli obiettivi programmati fissati nel Piano della Performance/PDO 2013. Tali obiettivi sono stati definiti dalla Giunta "rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione".



c) **Gli effetti abrogativi impliciti**

Questo CDI non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

d) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa**

Le risorse decentrate vengono erogate esclusivamente sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, rinnovato, congiuntamente al regolamento d'organizzazione, con deliberazione della Giunta comunale numero 18 del 12 febbraio 2013.

Il sistema di valutazione e misurazione era stato approvato, nella prima versione, con deliberazione giuntale 59/2011.

e) **Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche**

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI ....., possono essere così riassunti:

visto l'articolo 9 comma 1 del CCNL 11 aprile 2009 (*"ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'articolo 5 del CCNL 31 marzo 1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi"*) e, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di indire o meno le selezioni, l'accesso alle selezioni per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza è subordinato al possesso del requisito seguente: valutazione nel biennio precedente (in ciascuno dei due anni di riferimento) non inferiore allo 80% del massimo punteggio previsto.

Anche per il 2013 non sono in programma progressioni economiche, per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

f) **Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009**

Il Piano della Performance/PDO 2013 è stato approvato dall'esecutivo con deliberazione 34 del 12.3.2013.

Il CDI dovrebbe favorire (così come ha favorito negli esercizi precedenti) la realizzazione, con un indice di performance superiore al 90% del massimo conseguibile, gli obiettivi programmati fissati nel Piano della Performance/PDO 2013.

Tali obiettivi sono stati definiti dalla Giunta *"rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione"*.

L'erogazione dei premi connessi alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente CDI, è legata ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

(nulla)



## PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013, è stato costituito con deliberazione della giunta del 9 aprile 2013 numero 43, per un totale di euro 76.315,67 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato.

L'evoluzione storica delle risorse (stabili) ha subito il seguente andamento:<sup>1</sup>

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	61.436,45
Risorse variabili	19.177,37
<b>TOTALE</b>	<b>80.613,82</b>

#### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano ad euro 61.436,45 e sono così determinate (prima delle decurtazioni):

##### Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	40.065,13

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	3.117,01
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	2.513,72
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	2.605,41
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	3.724,38
<b>TOTALE</b>	<b>11.960,52</b>

<sup>1</sup> Precisazione richieste dall'Organo di Revisione, Dottor Paolo PIATTI.

### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.884,41
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	7.526,39
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	0,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0,00
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0,00
TOTALE	9.410,80

#### Annotazioni:

con deliberazione giunta numero 130/2010, è stato trasferito il personale di polizia locale all'Unione della Valtenesi, con conseguente riduzione delle risorse stabili dal 2011 di - 3.571.14 euro.

Con la deliberazione numero 30/2011, la giunta ha trasferito il personale della biblioteca, ma tale deliberazione non ha comportato riduzione delle risorse, in quanto la bibliotecaria era titolare di PO.

Con deliberazione numero 4/2012 la giunta comunale ha trasferito la Signora C.T.M. all'Unione dei comuni, Ufficio SUAP. La giunta ha decurtato le risorse stabili per euro - 727,00;

Risorse stabili al netto delle decurtazioni: 57.138,29.

## Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2013 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano ad euro 19.277,37 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	0,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0,00
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	14.800,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	4.377,37
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.177,37</b>

### Annotazioni:

I fondi ex art. 15 co. 5 CCNL 1/4/1999 sono stanziati a finanziamento parziale dei progetti, finalizzati ad incrementare la produttività e/o i servizi, elencati e descritti all'articolo 9 del CDI ed oggetto del paragrafo "progetti incentivanti" della presente.

### Sezione III - Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo per la parte fissa (specificare nel dettaglio le motivazioni)

Con deliberazione giuntale numero 130/2010, è stato trasferito il personale di polizia locale all'Unione dei comuni della Valtenesi con conseguente riduzione delle risorse stabili dal 2011 di - 3.571,14 euro.

Con la deliberazione numero 30/2011, la giunta ha trasferito il personale della biblioteca. Tale deliberazione non ha comportato riduzioni delle risorse, in quanto la bibliotecaria era titolare di PO.

Con deliberazione numero 4/2012 la giunta comunale ha trasferito la Signora C.T.M. all'Unione dei comuni, Ufficio SUAP. Con tale deliberazione la giunta ha decurtato le risorse stabili per euro - 727,00.

La giunta comunale stanziando le risorse stabili per il 2013, ha previsto la stessa cifra del 2012.

- Riduzioni del fondo per la parte variabile (specificare nel dettaglio le motivazioni)

La giunta comunale fissando le risorse variabili per il 2013 ha stanziato la stessa quota del 2012.

- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

VINCOLO 1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010:

Risorse Decentrate per l'esercizio 2010: STABILI + VARIABILI =  
= 60.709,43 + 19.327,37 = 80.036,81;

Risorse Decentrate 2013: RISORSE STABILI + RISORSE VARIABILI – DECURTAZIONI =  
= 61.436,45 + 19.177,37 – 4.298,14 = euro 76.315,07



VINCOLO 2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il vincolo è stato rispettato, si veda il precedente paragrafo "riduzioni del fondo per la parte fissa".

**Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	57.138,29
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	19.177,37
<b>TOTALE</b>	<b>76.315,67</b>

**Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**  
(nulla).



**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.345,90
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	22.010,23
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0,00
Altro (...)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.356,13</b>



## Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	1.090,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999) = articolo 8 del CDI = pronto intervento, rientri programmati, orario frammentato	2.516,50
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	14.500,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	15.850,00
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	0,00
Altro (...)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>32.056,50</b>

J

### Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1° aprile 1999 le risorse sono state interamente destinate.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	29.356,13
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	46.959,54
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
<b>TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b> (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	<b>76.315,67</b>

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono previste. Ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 1° aprile 1999 le risorse sono state interamente destinate.



**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 29.356,13 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 57.138,29 (eccedenza positiva di 27.782,16 euro).

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati esclusivamente in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della giunta comunale 59/2011 e modificato, in sede di approvazione del nuovo regolamento di organizzazione, con deliberazione giunta 18/2013, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione/O.I.V. avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il CDI non prevede nuove progressioni economiche per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.



**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 – Costituzione del fondo**

Costituzione fondo	Fondo Anno 2013	Fondo anno 2012	Differenza	Fondo anno 2010
<b>RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	40.065,13	40.065,13	0,00	40.065,13
<b>Incrementi contrattuali</b>				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	5.630,73	5.630,73	0,00	5.630,73
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	2.605,41	2.605,41	0,00	2.605,41
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	3.724,38	3.724,38	0,00	3.724,38
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	1.884,41	1.884,41	0,00	1.884,41
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	7.526,39	7.526,39	0,00	6.799,39
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>61.436,43</b>	<b>61.436,43</b>	<b>0,00</b>	<b>60.709,45</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>				
<b>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione)	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00

(art. 54 CCNL 14/09/2000)				
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	14.800,00	14.900,00	-100,00	14.950,00
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	4.377,37	4.377,37	0,00	4.377,37
<b>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010</b>				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani di razionalizzazione</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale risorse variabili</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>19.177,37</b>	<b>19.277,37</b>	<b>- 100,00</b>	<b>19.327,37</b>
<b>DECURTAZIONI DEL FONDO</b>				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)	0,00	0,00	0,00	0,00
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)	- 4.298,14	- 4.298,14	0,00	0,00
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale decurtazioni del fondo</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<b>61.436,43</b>	<b>61.436,43</b>	0,00	60.709,43
Risorse variabili	19.177,37	19.277,37	+ 100,00	19.327,37
Decurtazioni	- 4.298,14	- 4.298,14	0,00	0,00
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>76.315,67</b>	<b>76.415,67</b>	<b>+ 100,00</b>	<b>80.036,81</b>

**Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo**

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo Anno 2013	Fondo anno 2012	Differenza	Fondo anno 2010
<b>DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (VINCOLATE)</b>				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.345,90	8.640,82	- 1.294,92	8.640,82
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	22.010,23	27.932,65	- 5.922,42	28.143,79
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>29.356,13</b>	<b>36.573,47</b>	<b>- 7.217,34</b>	<b>36.784,61</b>
<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	1.090,00	360,00	+ 730,00	2.860,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	2.516,50	2.516,50	0,00	2.516,50
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	14.500,00	14.500,00	0,00	10.812,50
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600	600	0,00	600
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	15.850,00	13.350,00	+ 2.500,00	26.463,20
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>34.556,50</b>	<b>31.326,50</b>	<b>+ 3.230,00</b>	<b>43.252,20</b>
<b>DESTINAZIONI DA REGOLARE</b>				
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>34.556,50</b>	<b>31.326,50</b>	<b>+ 3.230,00</b>	<b>43.252,20</b>
<b>DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>				
Destinazioni non regolate nel CDI	0,00	0,00	0,00	0,00
Destinazioni regolate nel CDI	34.556,50	31.326,50	+ 3.230,00	43.252,20
destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>34.556,50</b>	<b>31.326,50</b>	<b>+ 3.230,00</b>	<b>43.252,20</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione*

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti interventi di spesa:

per il pagamento delle indennità per specifiche responsabilità (lett.f), per altre responsabilità (lett. i), per maneggio valori, attività disagiate, progetti finalizzati e in esecuzione della valutazione della performance, lo stanziamento è iscritto all'intervento 1.01.02.01 capitolo 5 per euro 40.000;

per il pagamento delle altre voci oggetto del CDI (indennità di comparto, di rischio, progressioni orizzontali) sono incrementati gli stanziamenti sui singoli interventi dedicati alla spesa per il personale:

1.01.02.01 capitolo 1 euro 39.000

1.01.03.01 capitolo 1 euro 76.500

1.01.04.01 capitolo 1 euro 25.000

1.01.06.01 capitolo 1 euro 135.000

1.01.07.01 capitolo 1 euro 58.000

1.04.05.01 capitolo 1 euro 22.500

*Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)*

Dal rendiconto della gestione per l'anno precedente, risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate.

Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999):

economie = 0,00

*Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Le risorse decentrate trovano copertura agli interventi elencati nella precedente Sezione I.

A riprova, si rammenta che il Responsabile dell'Area Finanziaria ha reso il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione giunta con la quale sono state fissate le risorse stabili e variabili per l'esercizio.